

GIUGNO

MARTEDÌ 2 GIUGNO

DA RENATA
Tavoletto
LA TAGLIATA
Serrungarina
OSTERIA DEL PARCO
Acqualagna
SAVIOLI
Sassofeltrio

DOMENICA 7 GIUGNO

BAROCCO
Mondavio
IL BURCHIO
Piobbico
IL CANNETO
Pesaro loc. S. Marina Alta
LA PANTANA
Tavullia
PIAN DEL BOSCO
Novafeltria
PIAN DEI PRATI
Frontino

DOMENICA 14 GIUGNO

DA LUISA
Serrungarina
SCIOVIE MONTENERONE
RIFUGIO CORSINI
Piobbico
VILLA PALOMBARA
Monte Porzio



Da Renata

TAVOLETO



Salumi tipici locali nostrani con piadina e insalatina di stagione

*Antichi nidi di rondine
Gnocchi alla contadina*

Arrosti misti al forno: coniglio, pollo e salsicce alla griglia

*Patate al forno
Insalata mista*

Budino al caramello

*Vini: Sangiovese dei Colli Pesaresi
in bottiglia d.o.c. 10,00 euro
Sangiovese locale in caraffa 7,00 euro*



MARTEDÌ H 12.30



DA RENATA

Tavoletto
via Veneto, 13
tel. 333.3655576
chiuso lunedì sera



€ 18,00
escluso bevande

È posto sul ciglio di una ripida collina a 6 km dalla diramazione che si incontra lungo la provinciale che risale la sponda sinistra della media valle del Foglia, immerso in un paesaggio di marcate ondulazioni. Lo sfruttamento del bosco e la lavorazione del legname mediante la trasformazione dei tronchi in tavole si ritiene sia all'origine del nome dell'antico paese. L'imponente castello merlato che domina con la sua alta torre sull'abitato è il frutto di una ricostruzione pressoché totale realizzata nel 1865 dalla famiglia Petrangolini. All'interno mobili antichi e armi varie dei secoli passati. Solo le fondamenta e parte delle mura appartennero ad una rocca realizzata nel 1465 da Francesco di Giorgio Martini su commissione di Federico da Montefeltro, costituendo la stessa un baluardo avanzato del Montefeltro al confine con il territorio pesarese degli Sforza, già dei Malatesta. In località Monte S.Giovanni (m.620) esistono

ancora i ruderi del castello detto "La Trappola", una pineta e alcune grotte ancora inesplorate.



La Tagliata

SERRUNGARINA

Focaccia con salumi
Insalatina rustica

Triangoli al formaggio con ragù vegetale
Tagliatelle al ragù

Coniglio al finocchietto selvatico
Grigliata mista

Patate al forno
Insalata

Torta margherita farcita con fragole

Vini Cantina Terracrua
in bottiglia d.o.c. 8,00 euro
Bianchetto in caraffa 6,00 euro

Posta su un'altura circondata da colline poco più alte, che ne rendono amena la posizione, Serrungarina ebbe già nel 1348 una munita Rocca, ora scomparsa e di cui rimane solo una cisterna. Al suo posto, alla sommità della cinta murata del "castello", è la Chiesa Parrocchiale di S. Antonio Abate con pregevoli opere pittoriche. Tutt'attorno le strette viuzze dell'antico abitato allineano alcuni edifici notabili per bei portali ad arco o per cornici o portaletti in cotto. Nei pressi, sempre nel territorio del Comune, meritano una visita gli altri due antichi "castelli" di Bargni e di Pozzuolo, anch'essi immersi in un paesaggio agreste di grande armonia.





2



GIUGNO

MARTEDÌ H 12.30

LA TAGLIATA

Serrungarina
via Mombaroccese, 19/A
tel. 0721.898301-0721.893009
3396268084
trattoria.latagliata@libero.it
chiuso lunedì

€ 18,00
escluso bevande



Osteria del Parco

ACQUALAGNA



Crostini al tartufo nero
Crema di patate al tartufo nero
Carpaccio di vitello verdure miste e noci

Passatelli al formaggio di fossa e tartufo nero
Strigoli con guanciale e pendolini

Stinco di vitello al forno
Spiedino di carne al gratin

Patate al rosmarino
Insalata mista

Dolce della casa

Caffè

Vini di cantine marchigiane
in bottiglia d.o.c. 12,00 euro
Vino della casa in caraffa 6,00 euro

La capitale del tartufo è qui, sull'antica Via Flaminia, dove Burano e Candigliano confluiscono per creare quello spettacolo naturale di orrida ed aspra bellezza che è la Gola del Furlo. "Aequae Ianniae" (acque macello) da cui il nome, dice di una storia di distruzioni e battaglie, di Visigoti, di condottieri sanguinari come Narsete e Totila. Per la pace dello spirito parlano invece il Santuario del Pelingo e l'Abbazia benedettina di San Vincenzo al Furlo, celebre per la imponenza preromanica e la storia legata a San Pier Damiani. Sopravvive ai secoli il viadotto romano a protezione della Flaminia dalle piene del Candigliano. Tra i monti Pietralata e Paganuccio s'apre il pittoresco canyon del Passo del Furlo dalle pareti a picco sul fiume.



MARTEDÌ H 13.00



OSTERIA DEL PARCO

Acqualagna
via Mochi, 11/13
tel. 0721.797353
osteriadelparco@libero.it
chiuso martedì



€ 21,00
escluso bevande

Insalata di spinaci con mandorle
Tagliere di salumi del Montefeltro
Carpaccio di zucchine

Passatelli funghi e tartufo
Tagliatelle al ragù e piselli

Grigliata mista ai ferri
Coniglio in umido

Olive marinate
Patate arrosto

Cheesecake al limone

Vini: Bianchetto del Metauro, Sangiovese
in bottiglia d.o.c 8,00 euro
Sangiovese in caraffa 6,00 euro

Al confine geografico del Montefeltro, su uno sperone di rocce gessose, fatto di infinite scaglie argentate che riflettono i raggi del sole e assorbono quelli della luna. Il centro storico, cinto dalla cortina allungata delle mura castellane, ha parvenza di nave pronta a salpare. Su questo sperone insisteva una potente rocca malatestiana cui aveva posto mano, per trasformarla in potente strumento difensivo, il grande architetto Francesco di Giorgio Martini. La costruzione è ora quasi scomparsa del tutto e sul luogo sorge una stazione meteorologica. Nella valle Sant'Anastasio, che guarda le cime di San Marino, sgorgano acque minerali che danno sollievo a molti mali.



2

GIUGNO



MARTEDÌ H 12.00



SAVIOLI

Sassofeltrio
via A. Battelli, 13
tel. 0541.974715
info@ristorantesavioli.it
chiuso lunedì



€ 20,00

escluso bevande



DOMENICA H 12.30



BAROCCO

Mondavio
via Cesanense, 8
tel. 0721.987064
lollobarocco@gmail.com
chiuso lunedì



€ 21,00

escluso bevande



Barocco

Crostino tartufo e grana
Caprese tartufata
Bresaola con champignon e tartufo
Affettato, olive verdi

Gnocchi alle verdure di stagione

Scaloppine al tartufo

Insalata tartufata
Piselli con pancetta

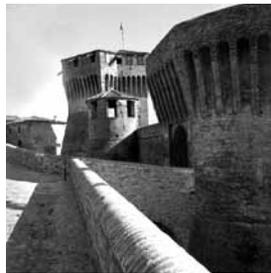
Torta californiana

Caffè

Vini: Bianchetto del Metauro e Sangiovese
Guerrieri in bottiglia d.o.c. 10,00 euro

MONDAVIO

Su un colle della valle del Cesano il nucleo fortificato di Mondavio è dominato dall'imponente rocca roveresca. Nel 1474 Giovanni della Rovere entrò in possesso del "castello" di Mondavio ed incaricò Francesco di Giorgio Martini di erigerla la grandiosa e straordinaria Rocca che ospita oggi fra le sue mura un Museo di rievocazione storica e una ricca Armeria. Entro le cinta murarie, sulle piazze e nei caratteristici vicoli è tutto un susseguirsi di Palazzi, Chiese e Conventi, tra i quali il severo Palazzo Comunale e la Collegiata ricostruita dal Genga nel secolo XVI. È famosa la rievocazione rinascimentale della "Caccia al cinghiale".



Il Burchio

*Tagliere di affettati misti con piadina
Insalatina di farro rucola e pomodorini
Coradella d'agnello*

*Gnocchi con funghi
Tagliatelle all'anatra*

*Quaglie alla cacciatore
Carne alla brace*

*Patate al rosmarino
Insalata mista*

Dolce della casa

Caffè

*Vini: Bianchetto del Metauro "Borgotorre",
Sangiovese "Le Terrazze" Morelli
in bottiglia d.o.c. 14,00 euro
Bianchetto, Sangiovese Morelli in caraffa 6,00 euro*

PIOBBICO

Piobbico è un comune di 2000 abitanti, posto a 339 metri sul livello del mare, in una ridente valle, protetto da due montagne: il Nerone (1526 mt.) e il Montiego (975 mt.), alla confluenza di due fiumi: il Biscubio e il Candigliano che si uniscono, al centro dell'abitato. Grazie alla sua posizione, al verde, ai boschi, Piobbico gode di un clima mite, anche nei mesi più caldi dell'anno e di un'aria pura e frizzante, caratteristiche che rendono il paese una delle stazioni climatiche più godibili dell'Appennino Umbro-Marchigiano. Il massiccio del Monte Nerone con la presenza di acque fluorate e dell'acqua minerale "Santa Maria", la possibilità di percorrere itinerari naturalistici, di effettuare escursioni, attività di trekking, equitazione, canoa, pesca, tennis ed altri sport a contatto con la natura, offre al turista una vacanza rilassante e rigenerante, ma al tempo stesso varia ed interessante.



7

GIUGNO

←

DOMENICA H 12.30

←

IL BURCHIO

Piobbico
via Garibaldi, 22
tel. 0722.986517
burchio.piobbico@libero.it
chiuso lunedì

←

€ 18,00
escluso bevande



Il Canneto



Antipasto freddo di mare

*Lasagna di pesce al forno
Farfalle asparagi e salmone*

*Coda di rospo con patate e pendolini al forno
Seppia con piselli*

*Insalata mista
Verdura cotta*

Mousse al limone

*Vini: Bianchetto e Sangiovese Guerrieri
in bottiglia d.o.c. 8,00 euro*

DOMENICA H 12.30

IL CANNETO

Pesaro
loc. S. Marina Alta
Strada dei Canneti, 4/1
tel. 0721.1706111
chiuso mercoledì

€ 21,00

escluso bevande

PESARO LOC. S. MARINA ALTA

Fiorenzuola di Focara è uno dei quattro castelli (insieme a Casteldimezzo, Gradara e Granarola) edificati tra il X ed il XIII secolo, al fine di costituire un organico sistema difensivo per il controllo del valico della Siligata, nell'area di confine tra la Chiesa Ravennate e la Chiesa Pesarese prima, e tra i Malatesta di Rimini e quelli di Pesaro poi. Il borgo, denominato originariamente Fiorenzuola, assunse nel 1889 la specificazione di Focara, probabilmente per la presenza nell'antichità di fuochi che segnalavano ai naviganti la posizione, o per la presenza di "fornacelle" dove si cuocivano laterizi e terrecotte (dal dialetto romagnolo fuchèr o fughèr, cioè focare per cuocere i laterizi). Rimangono, quali testimonianze della sua storia, alcuni resti delle mura medievali con tre dei cinque bastioni che segnavano la cinta muraria pentagonale e qualche portale del '600-'700.



La Pantana

TAVULLIA

Frittata con carciofi
Focaccia con formaggio e porri
Spiedino di crespella con cotto e melone
Crostino pomodoro e basilico

Conchiglioni ripieni di spinaci e mozzarella
Gnocchi speck e radicchio

Faraona alla cacciatore
Arista ripiena

Patate arrosto

Californiana

Caffè

Vini: Sangiovese in caraffa 6,00 euro

È posto in posizione collinare, a ridosso della valle del torrente Tavollo che in località Gabicce Mare segna il confine tra Marche e Romagna. Chiamato anticamente (sec. XIII) Castrum Tumbae Montis Pelosi ne ha derivato la denominazione popolare di "Tomba". Luogo di scontri e battaglie tra i Malatesta e i Montefeltro, fu soggetto a quelle signorie che si succedettero nel governo di Pesaro. I Della Rovere vi fecero costruire una rocca abbattuta sul finire del sec. XIX. Meta di pellegrinaggi è stato ed è il santuario di S. Pio Martire al cui interno è conservata un'urna con la spoglie del Santo. Il territorio fu un tempo disseminato di numerosi castelli, oggi del tutto scomparsi e dei quali possono essere ricordati: Monteluro, Montepeloso e Montevecchio (oggi Belvedere Fogliense per l'eccezionale vista panoramica che offre sulla valle del Foglia). In una grande casa di campagna, in località Rio Salso, è vissuto per alcuni decenni fino alla



la morte l'affermato scrittore fanese Fabio Tombari (1899-1989).

7

GIUGNO

DOMENICA H 12.30

LA PANTANA

Tavullia
via Cava della Rena, 4
tel. 0721.476152
chiuso martedì

€ 18,00
escluso bevande



Pian del Bosco

NOVAFELTRIA - LOC. MINIERA PERTICARA



Frittura di fiori di zucca e salvia

Tagliolini agli strigoli

*Ravioli ripieni di erbe, borragine e ricotta conditi
al burro e salvia*

*Tagliata di manzo su letto di rucola all'aceto
balsamico, grana e pomodorini*

Patate al forno al rosmarino e aglio

Tiramisù alla frutta

Caffè

Vini: Cardo Rosso, Sangiovese dei Colli Pesaresi

Il Conventino in bottiglia d.o.c 10,00 euro

Brace di Tufo, Bianchetto del Matauro

Il Conventino in bottiglia d.o.c 10,00 euro

Un tempo, tra il fiume Marecchia e la strada che porta in Toscana c'era solo la Chiesetta romanica di Santa Marina col suo campanile a vela e la ancora più antica Chiesa di San Pietro in Culto. Già centro agricolo e commerciale che gli valse il nome di Mercatino Marecchia in virtù delle fiere e mercati che vi si tenevano, ancor oggi Novafeltria è il centro di convergenza di tutte le attività economiche della vallata. Nella Piazza spicca il Caffè Grand'Italia, che mantiene intatti i suoi arredi d'un tempo. Tra le sue frazioni, la più importante è Peticara, agglomerato stretto tra la Casa parrocchiale e lo scoglio del Monte Aquilone, nota per la sua miniera di zolfo e la cui storia è racchiusa nel Museo Storico Minerario (raccolta di rocce, fossili, reperti e attrezzi e ricostruzioni della vita della miniera).



DOMENICA H 12.30



PIAN DEL BOSCO

Novafeltria -
Loc. Miniera Peticara
via Guido Donegani, 151
tel. 0541.927600 - 335.5776540
pdb@piandelbosco.com



€ 18,00

escluso bevande



Camping Pian dei Prati

FRONTINO

Frittatina con asparagi
Carpaccio di zucchine
Crostini ai funghi

Crespelle ai funghi di stagione
Gnocchi al ragù d'anatra

Grigliata mista
Straccetti di manzo con funghi freschi e rucola

Insalata mista
Pomodori gratinati

Crostata alle fragole

Caffè

Vini: Sangiovese "I Bronzi" in bottiglia d.o.c 10,00
Vino della casa in caraffa 7,00

Sorge arroccato su uno sperone roccioso che domina la valle del torrente Mutino. Sullo sfondo la catena appenninica con le caratteristiche vette del Sasso Simone e del Simoncello e, più a nord, del monte Carpegna (m.1415). Sentinella avanzata del Montefeltro a confine con il territorio della Massa Trabaria, è uno dei castelli medievali a lungo contesi tra Malatesta e Feltreschi. Ancora circondato da una robusta cinta muraria, racchiude al suo interno l'antico Palazzo Malatesta dai cui scantinati si diparte un percorso sotterraneo che conduceva un tempo fuori delle mura, fino all'antico mulino che, difeso da un'alta torre, garantiva il rifornimento di farina e pane agli assediati. La chiesa dei SS.Pietro e Paolo è ornata da una pregevole tela di scuola barocca ("Madonna con il Bambino"), mentre una moderna fontana (una 'scultura d'acqua') di Franco Assetto invita a visitare il Museo dedicato alle opere dello stesso artista. Fuori del



castello, verso nord, sorge l'eremo di S.Girolamo (sec. XV), mentre in direzione ovest si staglia, circondato da un folto bosco, il convento francescano di Montefiorentino, meta obbligata dei cultori d'arte e di storia.

7

GIUGNO

DOMENICA H 13.00

CAMPING PIAN DEI PRATI

Frontino
via Pian dei Prati s.n.
tel. 331.5079458
info@campingpiandeiprati.com

€ 18,00
escluso bevande

 Banca Marche

14

GIUGNO

DOMENICA H 13.00

DA LUISA

Serrungarina
via Roma, 8
tel. 0721.896120
info@casadimi.it
aperto su prenotazione

€ 21,00

escluso bevande

Da Luisa

Bavarese di finocchi e nocciole
Frittata al tartufo
Mousse con miele di castagno e noci
Olive
Carpaccio con rucola e grana

Passatelli all'ortolana
Gnocchi con asparagi e tartufo nero

Coniglio in fricôt
Anatra in porchetta

Patate arrosto
Insalata

Panna cotta pere e cioccolato

Disponibile carta di vini marchigiani
in bottiglia d.o.c. 7,00 euro

SERRUNGARINA

Posta su un'altura circondata da colline poco più alte, che ne rendono amena la posizione, Serrungarina ebbe già nel 1348 una munita Rocca, ora scomparsa e di cui rimane solo una cisterna. Al suo posto, alla sommità della cinta murata del "castello", è la Chiesa Parrocchiale di S. Antonio Abate con pregevoli opere pittoriche. Tutt'attorno le strette viuzze dell'antico abitato allineano alcuni edifici notabili per bei portali ad arco o per cornici o portaletti in cotto. Nei pressi, sempre nel territorio del Comune, meritano una visita gli altri due antichi "castelli" di Bargni e di Pozzuolo, anch'essi immersi in un paesaggio agreste di grande armonia.



Sciovie Montenerone Rifugio Corsini

Coratella d'agnello

Verdura cotta

Formaggio ad alta stagionatura e crescita

Tagliatelle al porcino

Rollè di pasta al forno

Grigliata mista (agnello, salsicce, costarelle e vitello)

Gratin

Insalata

Dolce cremoso della casa

Vini: Bianchetto e Sangiovese Guerrieri

in bottiglia d.o.c 8,00 euro

Bianchetto e Sangiovese Guerrieri

in caraffa 7,00 euro

PIOBBICO

Piobbico è un comune di 2000 abitanti, posto a 339 metri sul livello del mare, in una ridente valle, protetto da due montagne: il Nerone (1526 mt.) e il Montiego (975 mt.), alla confluenza di due fiumi: il Biscubio e il Candigliano che si uniscono, al centro dell'abitato. Grazie alla sua posizione, al verde, ai boschi, Piobbico gode di un clima mite, anche nei mesi più caldi dell'anno e di un'aria pura e frizzante, caratteristiche che rendono il paese una delle stazioni climatiche più godibili dell'Appennino Umbro-Marchigiano. Il massiccio del Monte Nerone con la presenza di acque fluorate e dell'acqua minerale "Santa Maria", la possibilità di percorrere itinerari naturalistici, di effettuare escursioni, attività di trekking, equitazione, canoa, pesca, tennis ed altri sport a contatto con la natura, offre al turista una vacanza rilassante e rigenerante, ma al tempo stesso varia ed interessante.



14

GIUGNO

←

DOMENICA H 13.00

←

**SCIOVIE MONTENERONE
RIFUGIO CORSINI**

Piobbico

Loc. Monte Nerone

c/o Rifugio Corsini

tel. 0722.90285

fabrizia@scioviemontenerone.it

aperto domenica e festivi

←

€ 18,00

escluso bevande

14

GIUGNO

DOMENICA H 13.00

VILLA PALOMBARA

Monte Porzio
via Fusarola, 2
fraz. Castelvecchio
tel. 0721.955617
contatti@villapalombara.it
chiuso lunedì e martedì

€ 21,00

escluso bevande

Villa Palombara

*Zuppa di cozze di Portonovo con pomodoro, origano
e crostoni di pane*

Rigatoni al sugo di crostacei

*Grigliata mista dell'Adriatico
Fritto misto di paranza con verdure croccanti*

Insalata mista di stagione

Torta alla frutta sciroppata e mascarpone

Caffè

*Vini: Rosè La Vinia igt Colli Palombara in
bottiglia 8,00, La Riserva del Duca rosso igt Colli
Palombara in bottiglia 10,00 euro*

MONTE PORZIO

Centro agricolo e industriale sui rilievi collinari del versante sinistro della bassa val Cesano. Il nucleo più antico del Comune, Castelvecchio, ancora circondato da mura, sorge in analoga posizione a nord est. Qui è presente un severo fortilizio con fossato e torri poligonali che i Principi Barberini acquistarono nel 1649 da Vittoria della Rovere. Monte Porzio è l'antica Castrum Montis Podii che venne inserita fra i territori del Ducato di Urbino fino al 1631. Bello il vecchio Palazzo Comunale con la torretta dell'analogo e la Chiesa di S. Maria Assunta eretta nel sec. XVIII.

